

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda S

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00383034

ESC - Ente schedatore S17

ECP - Ente competente S417

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 5

RVER - Codice bene radice 0900383034

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione stampa smarginata

OGTT - Tipologia stampa di riproduzione

OGTV - Identificazione serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	5
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	eroi romani
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PT
PVCC - Comune	Montecatini-Terne
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
RO - RAPPORTO	
ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE	
ROFF - Stadio opera	derivazione
ROFO - Opera finale /originale	affresco
ROFA - Autore opera finale /originale	Polidoro da Caldara detto Polidoro da Caravaggio
ROFD - Datazione opera finale/originale	1524-1527 ca.
ROFC - Collocazione opera finale/originale	RM/ Roma/ palazzo Barberini/ Biblioteca del Circolo Ufficiali
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1654
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1664
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
RM - RIFERIMENTO MATRICE	
IVM - Inventario matrice	221
DTT - Cronologia generica matrice	1654-1664
DMM - Motivazione cronologia matrice	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento	

all'intervento	inventore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Polidoro da Caravaggio
AUTA - Dati anagrafici	1490-1500 ca./ 1543 (?)
AUTH - Sigla per citazione	00000871
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	incisore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Galestruzzi Giovanni Battista
AUTA - Dati anagrafici	1615-1618/ 1669
AUTH - Sigla per citazione	00002002
STT - STATO DELL' OPERA	
STTA - Stato	primo stato
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ acquaforte
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	157
MISL - Larghezza	92
MIF - MISURE FOGLIO	
MIFU - Unità	mm
MIFA - Altezza	430
MIFL - Larghezza	315
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESI - Codifica Iconclass	96 C : 31 AA 231
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure: re; uomo con corona di alloro; bambino; astanti. Attributi: (re) corona. Oggetti: libri; ara. Architetture: palazzo sormontato da cupola.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	indicazione di responsabilità
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	stampatello

ISRP - Posizione	sotto il disegno, ciascuna iscrizione ad una estremità
ISRI - Trascrizione	Gio(vanni) Batt(ist)a Galles(truzzi) Del(ineavit)/ POLIDOR(O Inventit)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Questa serie di acqueforti è una rara testimonianza del lavoro di collaborazione tra il maestro Giovanni Battista Galestruzzi e il suo allievo Giovanni Francesco Venturini. Il Galestruzzi, seguace di Francesco Furini, molto probabilmente imparò l'arte incisoria da Stefano della Bella. Lavorò soprattutto a Roma dove eseguì molte stampe di riproduzione degli affreschi, in gran parte realizzati in collaborazione con Maturino e nella tecnica al monocromo, per facciate di palazzi romani. Galestruzzi cominciò la sua attività romana nel 1654-55 e sappiamo che rientrò a Firenze, suo luogo nativo, nel 1664. In quell'anno morì Stefano Della Bella e il Galestruzzi fu incaricato di terminare una sua lastra. Quindi la sua attività romana e l'esecuzione di disegni e delle lastre di questa serie è da comprendere tra il 1654 e il 1664. Venturini apprese l'arte incisoria da Galestruzzi e con lui lavorò durante il suddetto periodo romano. Le stampe in esame assumono inoltre una particolare importanza perché riproducono i monocromi ormai scomparsi tra le finestre del primo piano del palazzo Milesi in via della Maschera d'oro a Roma. Questi affreschi erano una delle ultime opere di Polidoro di Caravaggio che, in seguito al Sacco di Roma e alla morte per peste del suo collaboratore Maturino, abbandonò l'Urbe e si diresse a Napoli. Questa stampa deriva da una lastra eseguita per fare da pendant a quella della stanza con Saturno che ingoia il proprio figlio.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 517211

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Illustrated Bartsch

BIBD - Anno di edizione

1978-

BIBH - Sigla per citazione

00000626

BIBN - V., pp., nn.

V. 46, p. 80

BIBI - V., tavv., figg.

f. 7 (54)

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1999

CMPN - Nome

Giorgi D.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Damiani G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2010

RVMN - Nome

ICCD/ DG BASAE/ Cortigiani S.

AN - ANNOTAZIONI